

CRONACA

Un delitto eccellente di 'ndrangheta sulla strada fra Catanzaro e Lamezia Terme. Longo era cognato di un candidato pd

Due colpi in faccia all'imprenditore Incensurato, aveva appalti milionari

di GIUSEPPE BALDESSARRO

CATANZARO – Assassinato con due colpi di fucile in faccia l'imprenditore Giuseppe Longo. Ucciso in stile tipicamente mafioso, si stava recando all'aeroporto di Lamezia Terme, dove aveva un appuntamento, secondo quanto detto ai familiari. Un nuovo delitto di 'ndrangheta in Calabria, dopo i due di Crotona. Questa volta sotto i colpi dei killer è finito un imprenditore di Soverato, amministratore delegato della Tecnovese, impegnata sui cantieri di mezza regione.

L'auto sulla quale viaggiava, una Audi A3, è stata affiancata sulla statale 208, che da Catanzaro porta a Lamezia Terme, da un'altra vettura, dalla quale sarebbero state esplose alcune fucilate. Un'esecuzione, apparentemente inspiegabile, ma che desta scalpore visto l'importanza dell'imprenditore. Longo era impegnato nei lavori per la realizzazione della Trasversale delle Serre, una strada che dovrà collegare la costa Jonica con quella Tirrenica attraversando la zona delle Serre Vibonesi. Un cantiere da diverse decine di milioni di euro a cui vanno aggiunti alcuni appalti che la Tecnovese aveva con la Sorical, la società che gestisce il settore delle acque in Calabria.

Incensurato, Longo era molto conosciuto in Calabria e aveva rapporti con diversi settori dell'imprenditoria e del mondo politico. Il cognato Francesco Severino è capogruppo dei Ds al comune di Soverato ed è candidato alle provinciali di Catanzaro. I magistrati della Procura di Lamezia stanno sentendo i familiari della vittima ed uno dei suoi soci.

L'imprenditore lavorava anche per altre società, motivo per il quale gli investigatori stanno cercando di capire se l'acquisizione di alcuni appalti possa avere dato fastidio ai clan della 'ndrangheta.

Nella vettura sulla quale viaggiava, i poliziotti hanno trovato una valigetta con dei documenti definiti di non particolare rilevanza per le indagini ed una mazzetta di giornali. L'agguato è stato compiuto intorno alle 10, ma nonostante la statale 280 sia una strada particolarmente trafficata, al delitto non avrebbe assistito nessuno. Sono stati tre finanzieri liberi dal servizio, pensando ad un incidente, ad avvertire la polizia stradale della presenza di un'auto ferma contro la barriera di protezione centrale.

Il procuratore di Lamezia, Raffaele Mazzotta, nelle prossime ore farà il punto sulle indagini con il pm titolare dell'inchiesta. Per il momento non sarebbero emersi dalle indagini elementi per inquadrare e definire un movente dell'omicidio, per il quale non si esclude alcuna ipotesi.

Per il completamento dei quattro lotti della Trasversale delle Serre, il 6 febbraio scorso, Longo aveva partecipato ad un incontro con il ministro alle Infrastrutture, Antonio Di Pietro, e con l'assessore al Bilancio della Regione Calabria, Vincenzo Spaziante. Al termine della riunione era stato deciso un finanziamento di 138 milioni di euro.